

PROGETTO B

la rete ciclopedonale



IL PROGETTO
AFFRONTA UNA
DELLE POSSIBILI TEMATICHE
CHE SCATURISCONO DALLA
LETTURA CRITICA DEI CONTESTI,
DALL'INTERPRETAZIONE DEL PAESAGGIO
E DAGLI STRUMENTI DI GOVERNO DEL
TERRITORIO. IL PROGETTO SUGGERISCE UN
METODO DI INTEGRAZIONE OPERATIVA TRA
DIFFERENTI SETTORI DI PROGETTAZIONE.
IL PROGETTO È ESEMPLIFICATO IN
QUATTRO PARTI INTERDIPENDENTI:
IL RITMO, L'INTERVENTO
L'APPROFONDIMENTO E
L'ABACO.

Il progetto della rete ciclopedonale affronta il tema della mobilità ciclistica e pedonale in zona di pianura.

Il tema è stato definito dall'analisi del paesaggio forme insediative e produttive e dalla valutazione di variabili differenti che comprendono gli strumenti di pianificazione regionali (PRIT, PTPR) e provinciali (PTCP), i progetti infrastrutturali in corso di realizzazione o di valutazione, le ricerche, i sopralluoghi e gli incontri con gli Enti Locali.

In particolare, l'orientamento comune delle politiche di intervento è quello di favorire e promuovere la cultura dell'uso della bicicletta, attraverso il soddisfacimento delle esigenze di sicurezza degli utenti, di funzionalità del tracciato e di riconoscibilità della rete.

In questo quadro complessivo si inseriscono la progettazione e la realizzazione di percorsi ciclopedonali locali che costituiscono collegamenti alternativi tra gli insediamenti residenziali e produttivi, diffusi nel territorio, e che completano la rete degli itinerari ciclopedonali comunali, provinciali ed europei. Il PRIT prevede lo sviluppo della mobilità ciclistica attraverso un sensibile incremento della rete dei percorsi, la realizzazione di parcheggi attrezzati per le biciclette e il recupero delle aree di sedime delle ferrovie dismesse e dei relitti stradali.

Il progetto della rete ciclopedonale, nel

paesaggio forme insediative e produttive, propone un insieme di interventi volti ad introdurre nuovi servizi di sosta ed interscambio e a perseguire la capillarità e la continuità dell'intera rete con gli itinerari naturalistici, storici ed archeologici dei territori attraversati.

obiettivi di progetto

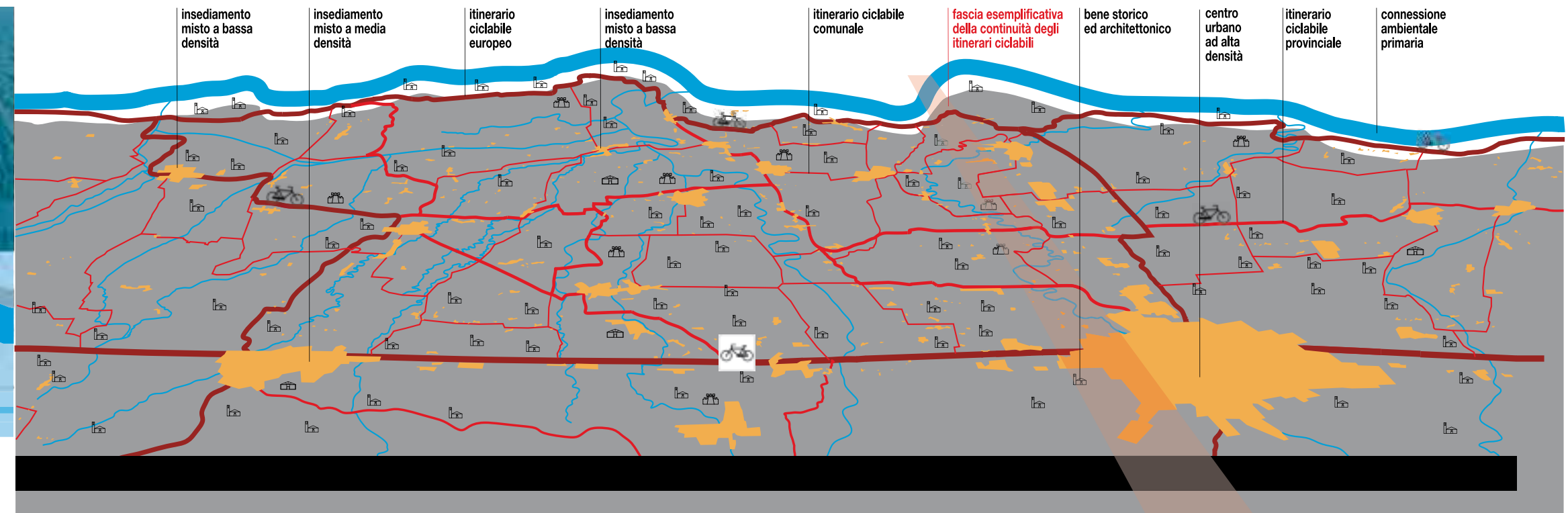
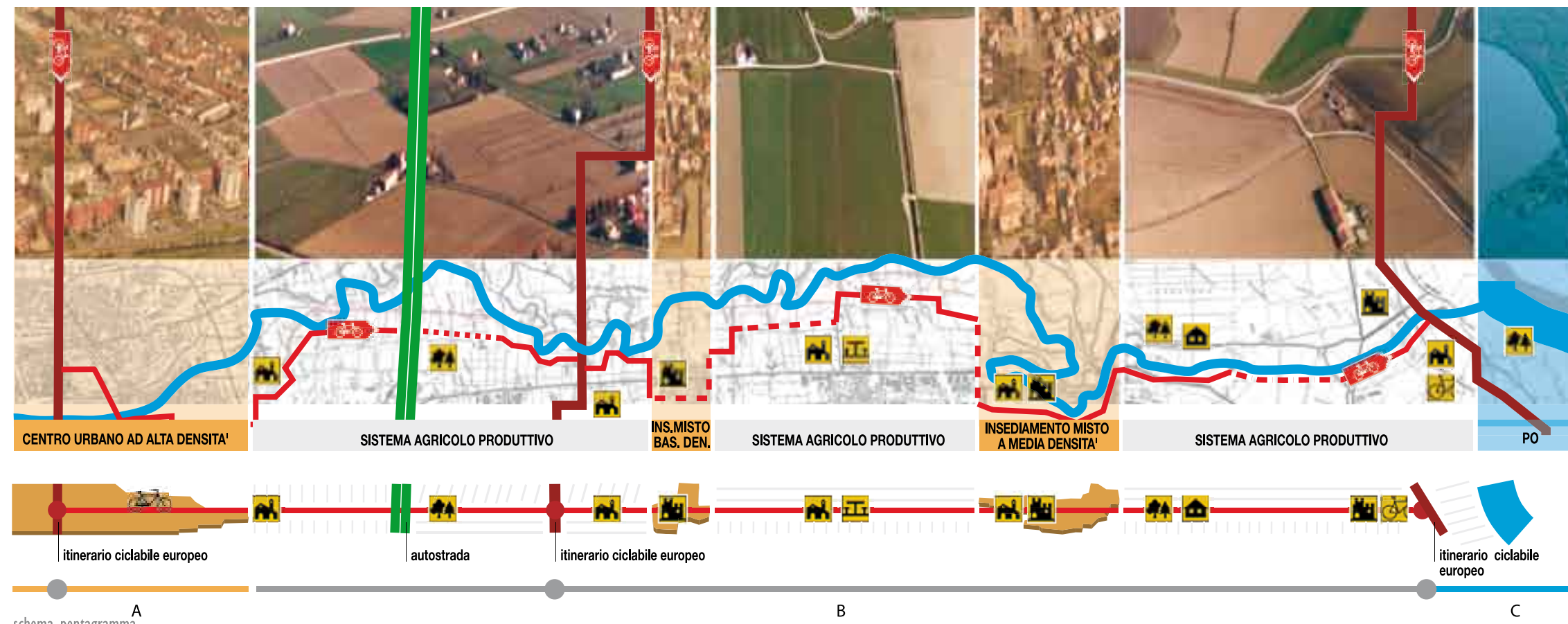
Gli obiettivi di progetto orientano gli interventi per soddisfare lo specifico tema affrontato e sono validi per qualunque progetto riconducibile alla medesima tipologia.

Gli obiettivi di progetto della rete ciclopedonale possono essere ricondotti a:

- sviluppo e protezione delle percorrenze ciclopedonali;
- coordinamento unitario dei percorsi ciclopedonali;
- continuità e riconoscibilità della rete dei percorsi ciclopedonali;
- coerenza con i sistemi insediativi e ambientali ed i beni storici e testimoniali;
- agevolazione della sosta e dell'interscambio modale;
- conformazione della piattaforma;
- configurazione degli incroci;
- compatibilità dei materiali;
- caratterizzazione della cartellonistica;
- connessione ai sistemi ambientali;
- compatibilità degli impianti vegetazionali.

INTERPRETAZIONE DEL RITMO

SIMULAZIONE MORFOLOGICA



schema pentagramma

ritmo

Il **ritmo** è una modalità di interpretazione del rapporto che il tracciato instaura nel paesaggio attraverso la percezione della strada dal suo interno.

Il ritmo è definito dalla cadenza di una particolare combinazione di linee, intersezioni e nodi, in base alla quale ogni strada può essere riconosciuta e identificata. Il ritmo è rappresentato mediante una combinazione di immagini significative del paesaggio (foto aeree, foto dal basso e cartografie), da uno schema pentagramma e da simulazioni morfologiche longitudinali e trasversali.

linea

La **linea** indica gli elementi ricorrenti di margine, bordo e sfondo che concorrono a creare la sensazione di continuità di un tracciato per effetto della nostra percezione dinamica.

In questo progetto la linea di riferimento è individuata nel complesso delle percorrenze ciclopedonali che suggerisce una configurazione dell'intervento coerente con l'esigenza di sviluppo della mobilità ciclabile e pedonale, di continuità e riconoscibilità del tracciato, di connessione ai sistemi insediativi e ambientali ed ai beni storici e testimoniali e con la necessità di impiegare materiali, cartellonistica, impianti vegetazionali ed illuminanti appropriati.

intersezione

L'**intersezione** indica gli elementi puntuali di margine e bordo che apportano una pausa alla sensazione di continuità di un tracciato.

In questo progetto l'intersezione di riferimento è individuata nell'attraversamento della rete stradale che suggerisce una configurazione dell'intervento coerente con l'esigenza di protezione delle percorrenze ciclopedonali e con la necessità di impiegare materiali, cartellonistica, impianti vegetazionali ed illuminanti appropriati.

nodo

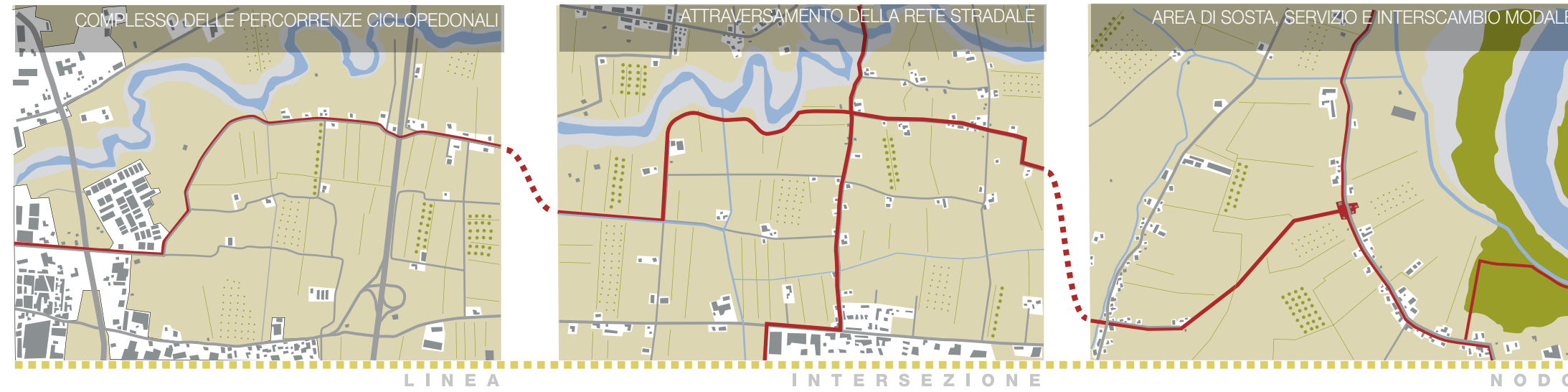
Il **nodo** indica gli elementi puntuali che assumono una evidenza spaziale e funzionale tale da interrompere la sensazione di continuità di un tracciato.

In questo progetto il nodo di riferimento è individuato nell'area di sosta, servizio e interscambio modale che suggerisce una configurazione dell'intervento coerente con l'esigenza di accessibilità dei sistemi insediativi ed ambientali e di agevolazione delle percorrenze e con la necessità di impiegare materiali, cartellonistica, impianti vegetazionali ed illuminanti appropriati.



simulazioni trasversali

SOLUZIONI PROGETTUALI



intervento

L'intervento definisce possibili soluzioni progettuali coerenti con il contesto, gli obiettivi di sfondo, gli obiettivi di progetto ed il ritmo.

L'intervento affronta rapporti significativi e ricorrenti del tracciato all'interno del contesto e del paesaggio ed è ricondotto a linee, intersezioni e nodi.

Il progetto della **rete ciclopedonale** nel paesaggio **forme insediative e produttive** consiste in un insieme di interventi, riguardanti l'intero percorso, che contribuiscono a comporre soluzioni progettuali esemplificative, riferite alla linea, all'intersezione ed al nodo di riferimento.

In corrispondenza del **complesso delle percorrenze ciclopedonali** il progetto può sinteticamente consistere nei seguenti interventi:

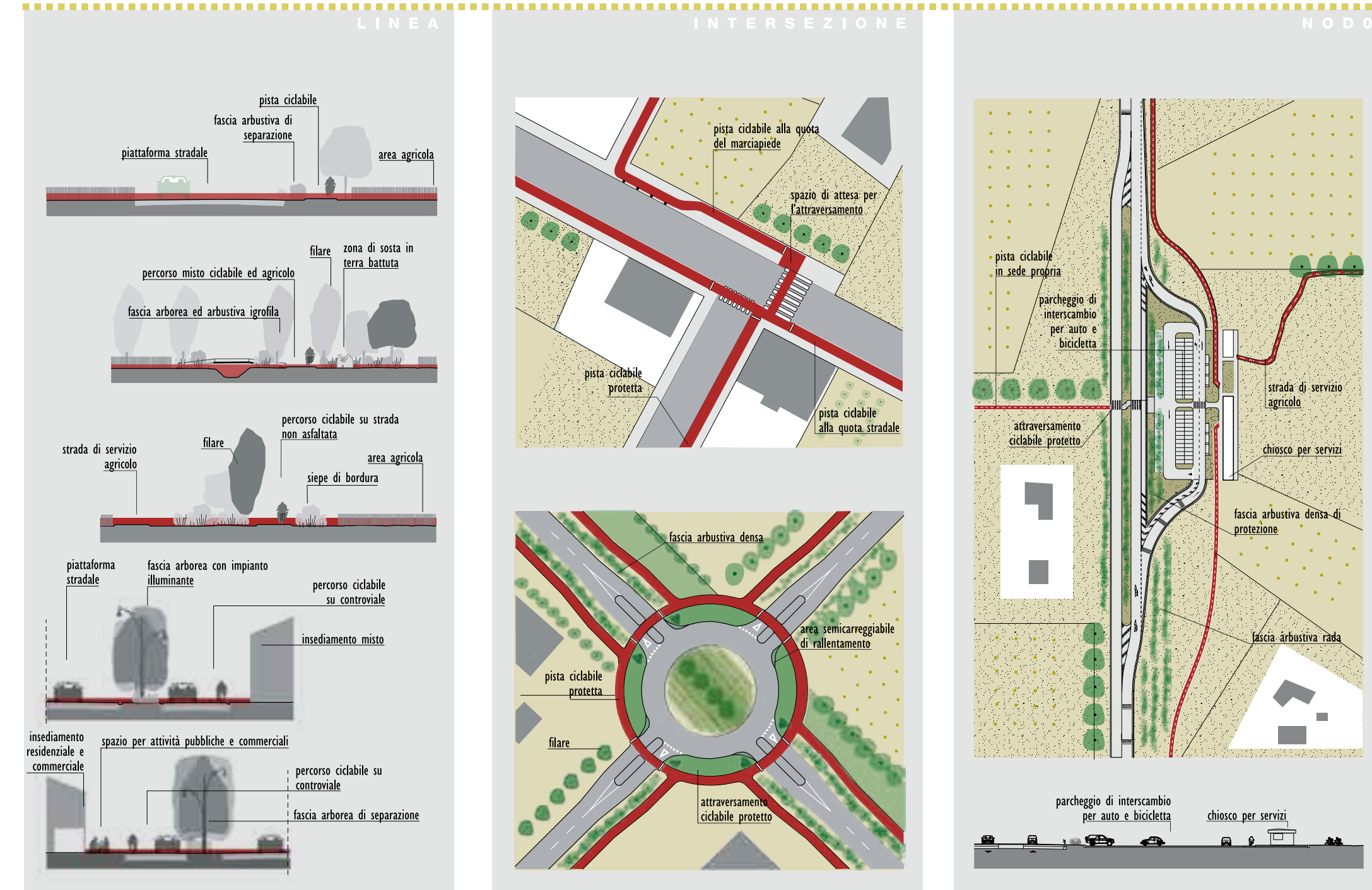
- realizzazione di piattaforme ciclopedonali per la continuità e riconoscibilità della rete dei percorsi;
- realizzazione di piattaforme organizzate in sede propria o promiscua su tracciati e sedimi dismessi o in sede protetta in area urbana per lo sviluppo e la protezione delle percorrenze ciclopedonali;
- messa a dimora di formazioni arbustive ed arboree, anche a filare per la continuità e riconoscibilità della rete dei percorsi ciclopedonali e per la connessione ai sistemi ambientali;
- utilizzo di materiali idonei per la riconoscibilità della rete dei percorsi ciclopedonali e per la consonanza con i sistemi insediativi e ambientali ed i beni storici e testimoniali;
- installazione di impianti illuminanti per la riconoscibilità della rete ciclopedonale e la protezione delle percorrenze;
- allestimento di cartellonistica informativa e turistica coordinata per la riconoscibilità della rete dei percorsi ciclopedonali e per la segnalazione dei sistemi insediativi ed ambientali e dei beni storici e testimoniali.

In corrispondenza dell'**attraversamento della rete stradale** il progetto può sinteticamente consistere nei seguenti interventi:

- realizzazione di corsie ed attraversamenti dedicati a pedoni e ciclisti per la protezione delle percorrenze ciclopedonali;
- messa a dimora di formazioni arbustive ed arboree, anche isolate, per la connotazione e la protezione delle percorrenze ciclopedonali;
- utilizzo di materiali idonei per la riconoscibilità della rete dei percorsi ciclopedonali e per la consonanza con i sistemi insediativi e ambientali ed i beni storici e testimoniali;
- installazione di impianti illuminanti per la riconoscibilità della rete ciclopedonale e la protezione delle percorrenze;
- allestimento di cartellonistica informativa e turistica coordinata per la riconoscibilità della rete dei percorsi ciclopedonali e per la segnalazione dei sistemi insediativi ed ambientali e dei beni storici e testimoniali.

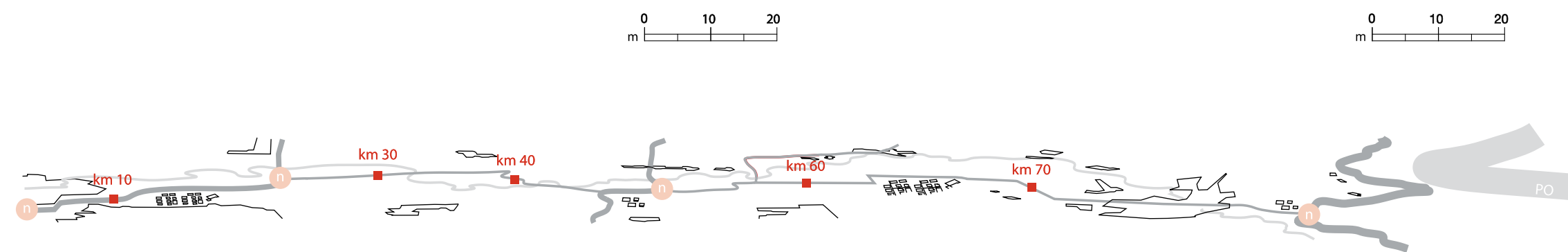
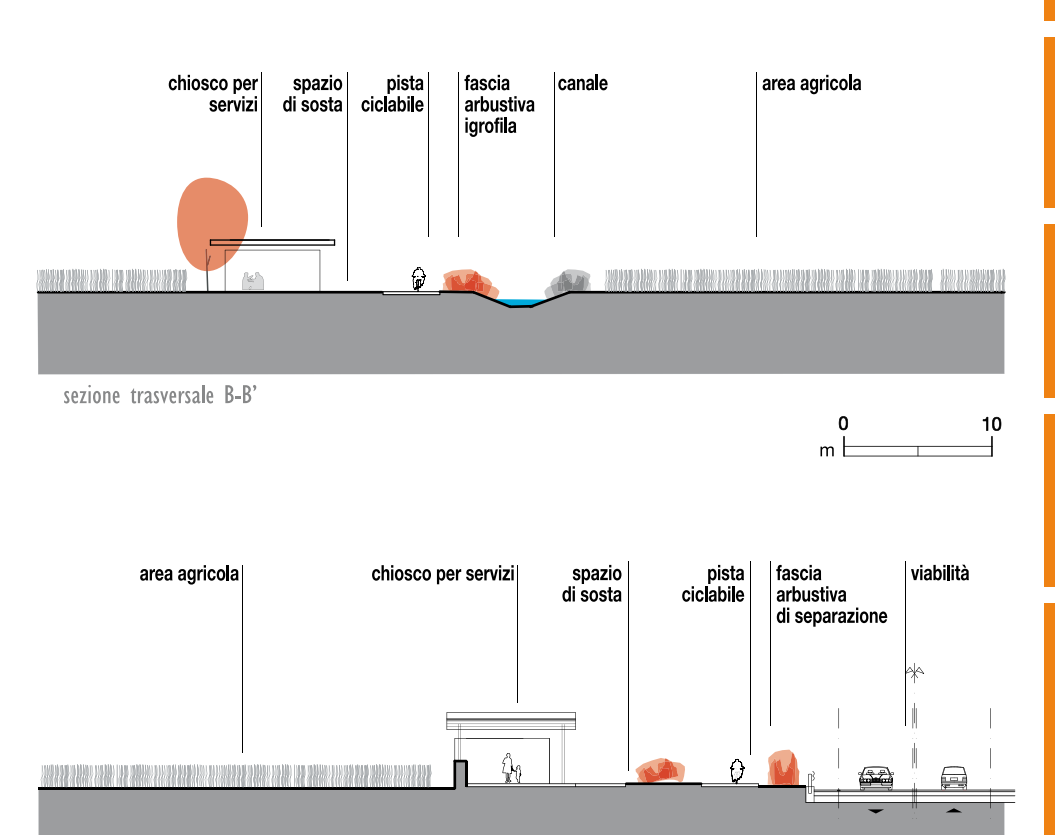
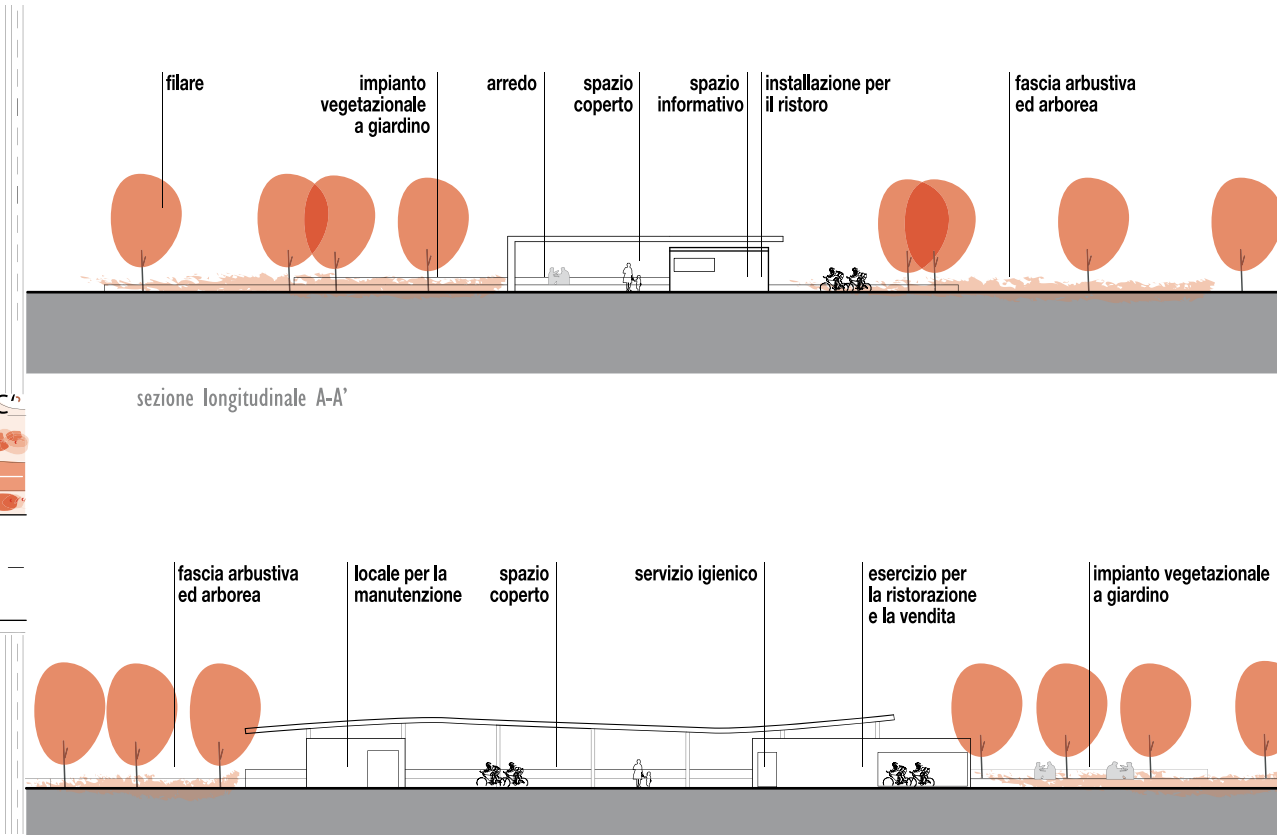
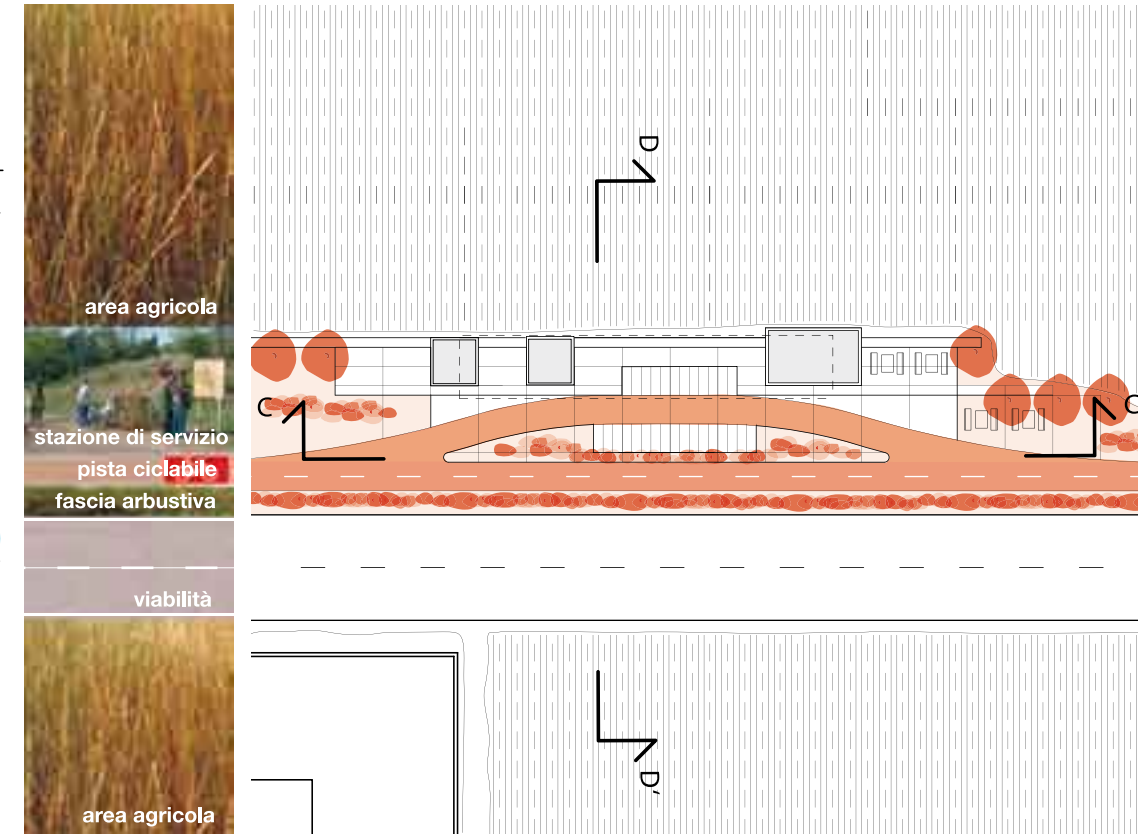
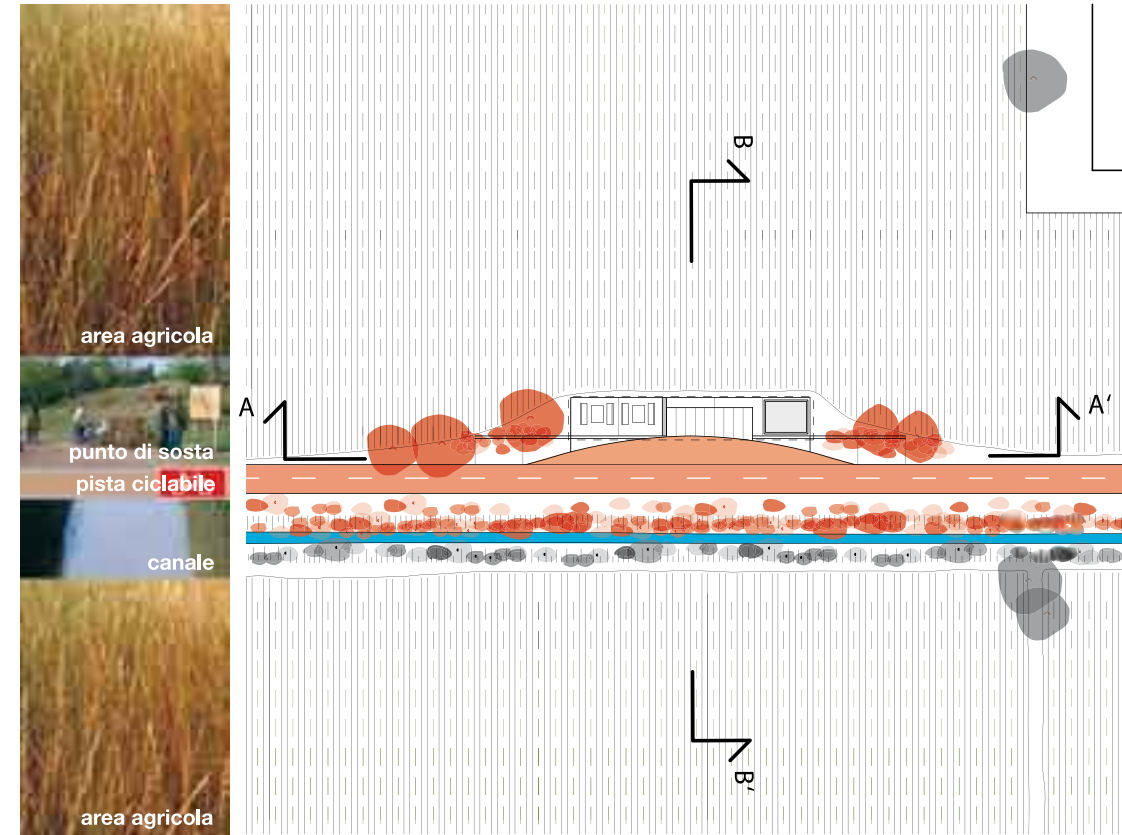
In corrispondenza dell'**area di sosta, servizio e interscambio modale** il progetto può sinteticamente consistere nei seguenti interventi:

- realizzazione di zone di sosta con strutture attrezzate per l'agevolazione delle percorrenze, della sosta e dell'interscambio modale;
- messa a dimora di formazioni arbustive ed arboree per la connotazione delle zone di sosta, la protezione delle percorrenze ciclopedonali e per la connessione ai sistemi ambientali;
- utilizzo di materiali idonei per la riconoscibilità della rete dei percorsi ciclopedonali e per la consonanza con i sistemi insediativi e ambientali ed i beni storici e testimoniali;
- installazione di impianti illuminanti per la riconoscibilità della rete ciclopedonale e la protezione delle percorrenze;
- allestimento di cartellonistica informativa e turistica coordinata per la riconoscibilità della rete dei percorsi ciclopedonali e per la segnalazione dei sistemi insediativi ed ambientali e dei beni storici e testimoniali.



PLANIMETRIE SIGNIFICATIVE

SEZIONI SIGNIFICATIVE



approfondimento

L'approfondimento della **stazione di servizio ciclopedonale** sviluppa una delle possibili soluzioni progettuali dell'**area di sosta, servizio e interscambio modale**, descrivendone le caratteristiche costruttive e dimensionali.

La soluzione progettuale propone una stazione di servizio attrezzata, alternata ad un punto di sosta a distanza preferibilmente di 10 chilometri.

Si prevede la realizzazione di copertura a pensilina, spazi informativi, arredi e installazioni per il ristoro, la posa di pavimentazione preferibilmente in terra stabilizzata e la messa

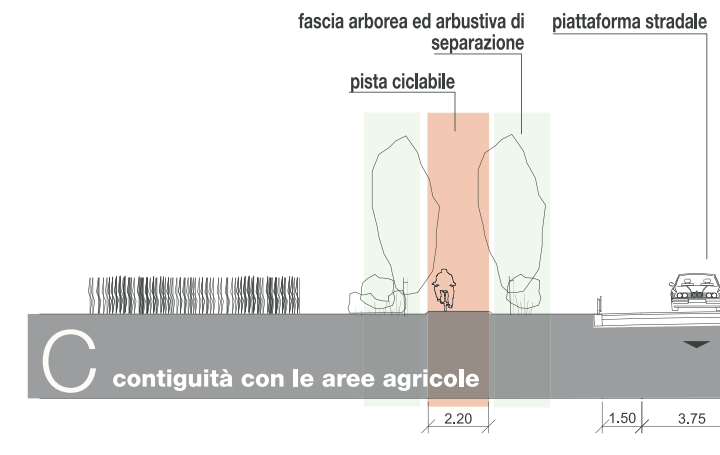
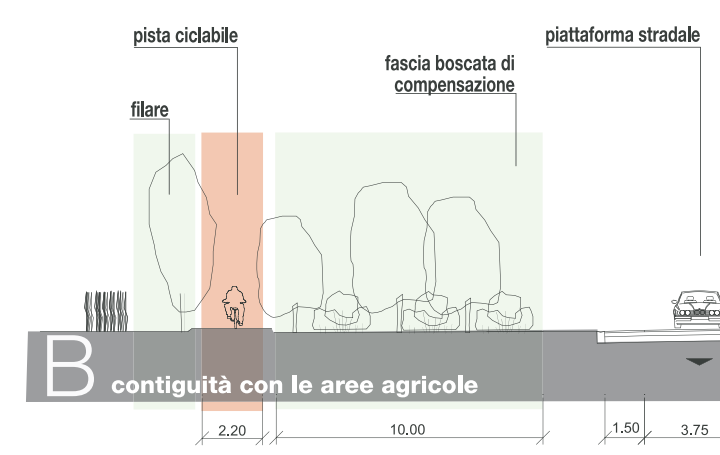
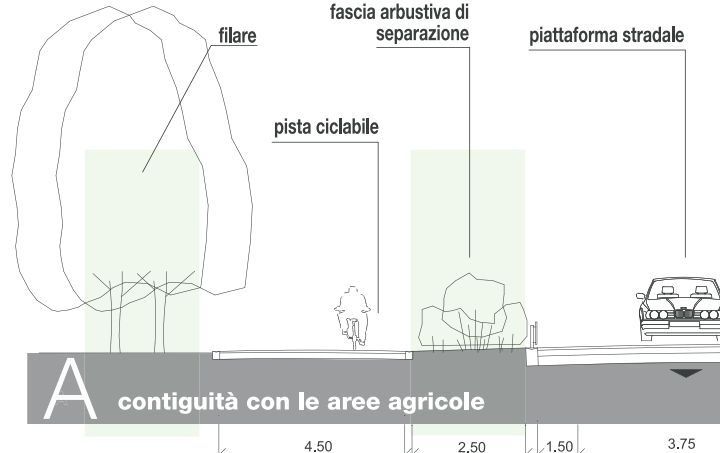
a dimora di impianti vegetazionali a giardino e fasce arboree ed arbustive di raccordo al percorso ciclopedonale.

La soluzione prevede, inoltre, per la stazione di servizio, la realizzazione di locali per la manutenzione della bicicletta, esercizi per la ristorazione e la vendita e la messa a dimora di impianti vegetazionali a giardino attrezzato.



A	B	C	D	E	F
A	•	•	•		•
B	•	•	•		
C	•	•	•		•
D					
E					
F	•	•			•

MATRICE DELLE COMBINAZIONI



MATERIALI VEGETAZIONALI

siepe di bordura
 c b
 a
 5.00
 2.50
 a - ligustrum vulgare
 b - quercus ilex
 c - phillyrea angustifolia

fascia boscata di compensazione
 10.00
 d e b c
 a
 e d
 modulo 10 x 10 m
 a - fraxinus ornus
 b - quercus pedunculata
 c - ulmus minor
 d - cornus sanguinea
 e - cornus mas

fascia arborea ed arbustiva igrofila
 c
 a
 d b
 3.00
 a - alnus glutinosa
 b - salix purpurea
 c - cornus mas
 d - salix caprea

fascia arborea ed arbustiva di separazione
 a b a b
 4.00
 formazione xerofila
 a - quercus robur
 b - coronilla emerus
 formazione igrofila
 a - populus alba
 b - cornus mas

filare
 8.00
 (filare monospecifico)
 quercus ilex
 carpinus betulus

fascia arbustiva di separazione
 b c
 a
 5.00
 2.50
 associazione 1
 a - rosa arvensis
 b - rosa canina
 c - ligustrum vulgare
 associazione 2
 a - rosa agrestis
 b - rubus fruticosus
 c - crataegus spp. ammesse

MATERIALI ARTIFICIALI E COSTRUTTIVI

pavimentazioni per piste ciclabili

- terra stabilizzata con l'impiego di stabilizzante
- terra stabilizzata con catalizzatore
- stabilizzato annegato in malta cementizia
- misto cemento-sabbia
- calcestruzzo architettonico lavato in opera con coadiuvante multifunzionale
- pavimentazioni drenanti
- masselli autobloccanti
- asfalto colorato

pavimentazione drenante realizzata con legante epossidico

